

Il Consiglio di Stato

Egregio signor
Jean-Michel Cina
Presidente Conferenza dei Governi cantonali
Haus der Kantone
Speichergasse 6 - Postfach
3001 Berna

Ottimizzazione della Perequazione finanziaria Confederazione – Cantoni: presa di posizione del Canton Ticino sul rapporto finale

Signor Presidente,

dando seguito alla sua gentile richiesta del 10 febbraio 2017, lo scrivente Consiglio prende posizione sul rapporto finale redatto dal Gruppo di lavoro politico sulla Nuova perequazione finanziaria (NPC), il quale è stato incaricato nel mese di settembre 2015 dalla Conferenza dei Governi cantonali (CGC) di esaminare delle possibilità di ottimizzare la perequazione finanziaria. Una prima versione del rapporto era già stata posta in consultazione presso i Cantoni nella primavera del 2016. A seguito delle riserve espresse dai Cantoni in quell'occasione, l'Assemblea plenaria della CGC ha chiesto al Gruppo di lavoro politico di proseguire i lavori tenendo conto delle opinioni espresse dai Cantoni, aggiornando di conseguenza il rapporto. Il Gruppo ha formulato di conseguenza sette proposte che dovrebbero ottimizzare l'attuale sistema perequativo federale.

A titolo preliminare lo scrivente Consiglio accoglie con soddisfazione il fatto che il rapporto non contiene più la proposta iniziale di ridurre gradualmente i contributi per quei Cantoni che, come il nostro, si trovano tra i 90 ed i 100 punti dell'indice delle risorse. Questa proposta sarebbe stata inaccettabile per il Ticino.

Prendiamo atto con favore che le proposte formulate nel rapporto siano considerate dal Gruppo di lavoro come dei parametri di riferimento facenti parte di un pacchetto globale. Condividiamo quindi l'indicazione secondo cui queste proposte debbano essere sottoposte per approfondimenti al Gruppo di lavoro tecnico sull'efficacia della Nuova perequazione finanziaria.

Entrando nel merito del rapporto, rileviamo che per quanto attiene alle proposte di fissare per legge all'86.5% della media nazionale (da raggiungere gradualmente su un periodo transitorio di tre anni) la dotazione minima garantita al Cantone più debole (ad oggi fissata all'85%) come pure di limitare il versamento massimo della Confederazione conformemente alla Costituzione al 150% dell'importo totale versato dai Cantoni donatori (attualmente 146.3%), non abbiamo obiezioni di principio: una posizione definitiva al riguardo potrà tuttavia essere presa soltanto al momento in cui saranno disponibili ulteriori approfondimenti in merito agli effetti finanziari di queste proposte.

Il Governo condivide inoltre la proposta di rafforzamento della compensazione degli oneri sociodemografici facendo capo all'importo per il quale la Confederazione è sgravata e sostiene parimenti la proposta di mantenere invariata la compensazione degli oneri geotopografici. Non riteniamo per contro strettamente necessaria la proposta di istituire un nuovo organo di pilotaggio incaricato di valutare la NPC, a fronte dell'organizzazione già in vigore (Gruppo efficacia NPC, Conferenza dei direttori cantonali delle finanze).

In conclusione, il Canton Ticino, si allinea sostanzialmente alla presa di posizione espressa dalla Conferenza dei Direttori delle finanze (CDF) il 30 gennaio 2017, sposando il principio generale di ottimizzare la perequazione finanziaria.

Ringraziandola anticipatamente per l'attenzione che vorrà rivolgere alle nostre considerazioni le porgiamo, signor Presidente, i nostri migliori saluti.

PER IL CONSIGLIO DI STATO

Il Presidente:



Paolo Beltraminelli

Il Cancelliere:



Arnoldo Coduri

C.p.c.:

- Deputazione ticinese alle camere federali
(can-relazioniesterne@ti.ch)
- Divisione delle risorse (dfc-dr@ti.ch)
- Pubblicazione in Internet